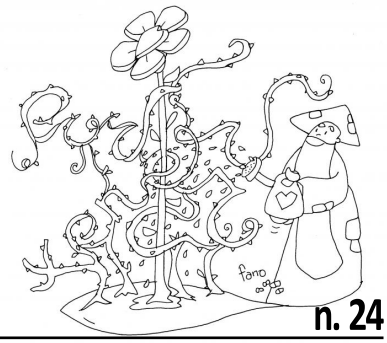
Unità Pastorale
Gallio - Foza - Sasso - Stoccareddo
www.upgallio.it



Domenica 19 luglio: XVI Domenica del Tempo ordinario **n. 24**

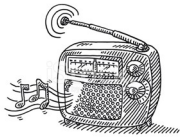
Dal Vangelo di Matteo (13,24-43)

In quel tempo, Gesù espose alla folla un'altra parabola, dicendo:
«Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. Ma, mentre tutti dormivano, venne il suo nemico, seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò. Quando poi lo stelo crebbe e fece frutto, spuntò anche la zizzania. Allora i servi andarono dal padrone di casa e gli dissero: "Signore, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? Da dove viene la zizzania?". Ed egli rispose loro: "Un nemico ha fatto questo!". E i servi gli dissero: "Vuoi che andiamo a raccoglierla?". "No, rispose, perché non succeda che, raccogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano. Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della mietitura dirò ai mietitori: Raccogliete prima la zizzania e legatela in fasci per bruciarla; il grano invece riponetelo nel mio granaio"».
Espose loro un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un granello di senape, che un uomo prese e seminò nel suo campo. Esso è il più piccolo di tutti i semi ma, una volta cresciuto, è più grande delle altre piante dell'orto e diventa un albero, tanto che gli uccelli del cielo vengono a fare il nido fra i suoi rami».
Disse loro un'altra parabola: «Il regno dei cieli è simile al lievito, che una donna prese e mescolò in tre misure di farina, finché non fu tutta lievitata».
Tutte queste cose Gesù disse alle folle con parabole e non parlava ad esse se non con parabole, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta:
«Aprirò la mia bocca con parabole,
proclamerò cose nascoste fin dalla fondazione del mondo».
Poi congedò la folla ed entrò in casa; i suoi discepoli gli si avvicinarono per dirgli: «Spiegaci la parabola della zizzania nel campo». Ed egli rispose: «Colui che semina il buon seme è il Figlio dell'uomo. Il campo è il mondo e il seme buono sono i figli del Regno. La zizzania sono i figli del Maligno e il nemico che l'ha seminata è il diavolo. La mietitura è la fine del mondo e i mietitori sono gli angeli. Come dunque si raccoglie la zizzania e la si brucia nel fuoco, così avverrà alla fine del mondo. Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli, i quali raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti quelli che commettono iniquità e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. Allora i giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro. Chi ha orecchi, ascolti!».

Rosario al Santuario della Madonna del Buso

Ogni domenica alle ore 16.00 verrà recitato il Santo Rosario in Santuario guidato dalle nostre Suore, per tutti i mesi di luglio e agosto.

Il pensiero della domenica



Con l'aiuto di alcuni giovani e grazie a radio7asiago (frequenza 95.00 fm oppure dal sito www.radiosetteasiago.it) ogni domenica alle ore 10.00, dopo il giornale radio, è possibile ascoltare una piccola riflessione sul Vangelo della domenica.

Adorazione eucaristica

Nei mesi di luglio e agosto in Chiesa a Gallio **dalle 16.00 alle 18.00** sarà esposto il Santissimo Sacramento per l'adorazione personale e silenziosa.

26 luglio: Festa della Madonna del Buso

Il modesto tempietto, dedicato alla Madonna, appare come un umile fiore in mezzo a una cornice naturale ricca di verde, ma selvaggia, un invito a sostare e a elevare lo spirito. Qui, al Buso, che la fantasia dei nostri avi doveva popolare di perfidi folletti e spiritelli, approdava un giorno di primavera del 1829 un eremita appartenente al terz'ordine di S. Francesco: fra Battista Casera. Fra Battista aveva percorso un lungo periodo di tempo pellegrinando ai più famosi santuari d'Italia. Di ritorno da quello della Madonna del Caravaggio (BG) portava con se un'immagine della Vergine ivi venerata. Era ormai arrivato ai luoghi a lui tanto cari dell'Altopiano, quando, giunto appunto sul far della sera, al Buso, si trovò inaspettatamente bloccato da una "brentana" (termine del dialetto veneto, indicante una improvvisa e violenta fiumana) che gli impedì di passare oltre. Coincidenza causale, capriccio meteorologico o Provvidenza. Dopo una nottataccia trascorsa al riparo di qualche pianta, fra Battista ha deciso: lì, su quell'orrida gola, bisogna gettare un ponte che congiunga le due rive; bisogna edificare una chiesina, punto di sosta per i viandanti e soprattutto richiamare di pietà mariana; bisogna costruire un minuscolo eremitaggio: lui stesso vi passerà il resto dei suoi giorni (era ancora nel fiore dell'età) come eremita. Il santuario del Buso diventerà un centro di pietà mariana per tutti gli abitanti dell'Altopiano e non di Gallio soltanto; i pellegrini vi accorreranno numerosi particolarmente in due ricorrenze: il 26 maggio (in coincidenza con la festa della Comparsa della Madonna al Caravaggio di Pinè, sopra Trento) e soprattutto il 26 luglio (festa di S. Anna). **La Santa Messa sarà domenica 26 luglio alle 20.30, preceduta dalla recita del Rosario dal capitello dei Gianesini.**

Pellegrinaggio in Giordania e Gerusalemme

Si svolgerà **dal 18 al 25 febbraio 2021** sul programma preciso e i costi (attorno ai 1680 euro) darò comunicazione quanto prima nei prossimi bollettini. Verrà data precedenza d'iscrizione a coloro che hanno partecipato al pellegrinaggio dello scorso febbraio in Terra Santa in quanto è un proseguo di quanto vissuto e meditato assieme nei luoghi del Signore.

CELEBRANDO L'EUCARISTIA RICORDIAMO

Domenica 19 luglio
XVI Domenica del Tempo ordinario

Ore 8.00 (Gallio): Anime del Purgatorio
Ore 9.30 (Sasso): 7° Stefani Silvano, Rossi Domenico, Caterina e fam.
Ore 9.30 (Gallio - Auditorium): Silvia De Guidi
Ore 9.30 (Foza): Oro Aldo; Ceschi Pietro (Marian); Alberti Antonio e fam.; intenzione offerente; def.ti fam. Contri "Costeltar"; Costa Anna (ann.), Frison Giuseppe, Oro Domenico e Virginia; Cappellari Giovanni e Pietro
Ore 11.00 (Gallio)
Ore 11.00 (Stoccareddo): Marini Giovanna, Baù Gioacchino
Ore 16.00: Santo Rosario al Santuario della Madonna del Buso
Ore 18.00 (Gallio): Segafredo Giovanni e fam.

Lunedì 20 luglio
Ore 18.00 (Gallio): 7° Giancarla Salvato; intenzione offerente; Panzolato Teresa, Antonio e Mariano
Ore 20.30 (Patronato): Silvia, Lisa, Roberta

Martedì 21 luglio
Ore 18.00 (Gallio): Corà Caterina (ann.), Carmine
Ore 20.30 (Campanella): Tagliaro Antonio, Lunardi Maria, Alberti Germano e Attilio

Mercoledì 22 luglio
Santa Maria Maddalena

Ore 20.30 (Sacello): Giovani defunti di Gallio

Giovedì 23 luglio
Santa Brigida, religiosa, patrona d'Europa

Ore 18.00 (Gallio): Def.ti fam. Ferraro e Panzolato; Pertile Marcello
Ore 20.30 (Stoccareddo)

Venerdì 24 luglio
Ore 18.00 (Gallio): don Roberto Tura; Sambugaro Mirella e fam.

Sabato 25 luglio
San Giacomo, apostolo

Ore 18.00 (Gallio): don Galdino Panozzo

Domenica 26 luglio
XVII Domenica del Tempo ordinario

Ore 8.00 (Gallio): def.ti fam. Ferraro e Panzolato
Ore 9.30 (Sasso)
Ore 9.30 (Gallio - Auditorium):
Ore 9.30 (Foza): Omizzolo Anna; Oro Angelo e fam.; Sarto Angelo, Florio Nora Angelina; Cappellari Danilo (5° ann.) e def.ti fam. Cappellari e Rigoni
Ore 11.00 (Gallio)
Ore 11.00 (Stoccareddo)
Ore 16.00: ***Santo Rosario al Santuario della Madonna del Buso***
Ore 18.00 (Gallio): Silvia De Guidi; Tura Giacomo e fam.; Oltolini Fausto; Munari Laura; Guerra Luigi, Munari Carolina
Ore 20.30 (Buso): Festa della Madonna del Buso. Gianesini Armando; Giacinta, Francesco, Flavia; def.ti fam. Borsani, Lunardi, Casati e Mauri; Suor Flora Gloder (ann.); Mosele Giuseppe, Rigoni Giacomina, Segafredo Gino, Paccanaro Mara

✠

Nei giorni scorsi sono venuti a mancare **Giancarla Salvato** della Comunità di Gallio e **Silvano Stefani** della Comunità di Sasso. Li raccomandiamo all'eterno amore del Padre e invochiamo per i loro familiari la grazia della consolazione della fede.